

RESPINUTO
COMUNE DI CARRARA (MS)
04 SET 1993



CARRARA 103
4 SET 1993
CLAS. 6
Prot. N° 25531

Al sig. Sindaco del Comune di Carrara

(reparto Urbanistica)

La sottoscritta **LOMBARDINI VALERIA**, residente in luogo detto Corfino di Bergiola, fa presente quanto segue:

già fece proposta, con una prima domanda di variante, di apportare modifiche a concessione edilizia per la costruzione di annesso agricolo in luogo detto Corfino di Bergiola.

La C.E. si esprime con parere sfavorevole, e presentò domanda di ricorso riesame.

La sottoscritta era presente alla seduta della C.E. durante il riesame del ricorso della variante stessa: in quella sede, alla sottoscritta, venne prospettata, dalla stessa C.E., la soluzione da ripresentare con modifiche che non avrebbero alterato la superficie proposta in precedenza.

Rimase in serena attesa, ma la stessa C.E. si esprime con parere sfavorevole.

Fa presente che la zona è montana in punto isolato, lontana dal centro della frazione stessa, che l'andamento del terreno fa assumere all'annesso agricolo caratteristica di interrato in quanto la stessa superficie, almeno per i tre quarti, è compresa al di sotto della quota dell'andamento del terreno stesso.

Perciò ricorre contro il parere espresso e chiede il riesame del progetto di variante.

In attesa di riscontro, porge distinti saluti:

Valeria Lombardini

04 SET. 1993

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	8660
Data:	9 SET. 1993

Interurb
10h 9h

*Colletto
Perrone
10/9/93*

10/9/93

0
5
2
1
2

Da leggere in C.E.

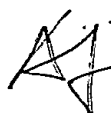
V. M. 2
10/11/94

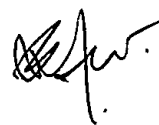
Alle 15 con fine contraria ~~secondo l'ufficiale~~
dell' non avendo però agendato oltresostendere
come di cui all' art. 4 come 2 della L.R. 10/89


30.8.95

Com. Ed. n° 28 del 31/8/94

Perene contraria estendo l' art. 4 come 2 della L.R. 10/89

P.P.F. 



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 32146 / 7826
del 19 Aprile 1993

Alla cortese attenzione Sig.
LOMBARDINI VALERIA
VIA CORFINO n° 2
54033 BERGIOLA - CARRARA

RACCOMANDATA R.R.

e p.c. GEOM. PENNUCCI FRANCESCO
VIA ROMA n° 13
54033 CARRARA

Oggetto: Richiesta concessione edilizia.
Comunicazione di DINIEGO.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 23/12/92 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28 gennaio 1977, n° 10, per lavori di:
Ampliamento Rurale
in BERGIOLA - CARRARA, VIA CORFINO n° .
foglio 60 mappali 471

Si comunica, che la Commissione Edilizia nella seduta n° 10 del 31/03/93 ha espresso il parere:
PARERE CONTRARIO ESSENDO NEL PARCO DELLE APUANE CHE RISULTA INEDIFICABILE.-

pertanto NON PUO' ESSERE ACCOLTA.

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.

p. IL SINDACO
Ass. all' Urbanistica
PAOLO BUGLIANI

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9:00 alle 13:00.

Tecnico : Ist. Tec. GALLETTO Geom. LUCA
Amministrativo :

Istruttoria n° 97/93
Stampa del 19 Aprile 1993



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 25531/5660
del 21/09/95
DINIEGO N° 494NA/95

RACCOMANDATA A.R.

Alla cortese attenzione Sig.
LOMBARDINI VALERIA
VIA CORFINO n°
54033 BERGIOLA - CARRARA

e p.c. GEOM. PENNUCCI FRANCESCO
VIA ROMA n° 13
54033 CARRARA

Oggetto: Richiesta concessione edilizia.
Comunicazione di DINIEGO.

IL SINDACO

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 4/09/93 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28 gennaio 1977, n° 10, per lavori di:

Costruzione Rurale
in BERGIOLA, VIA CORFINO n° .
foglio 60 mappali 471

COMUNICA

- che la Commissione Edilizia nella seduta n° 28 del 31/08/95 ha espresso il seguente parere:
CONTRARIO OSTANDO L'ART. 4 COMMA 2 DELLA L.R. 10/79

Verificato altresì che:

Pertanto non si ritiene accoglibile.

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.

per il SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

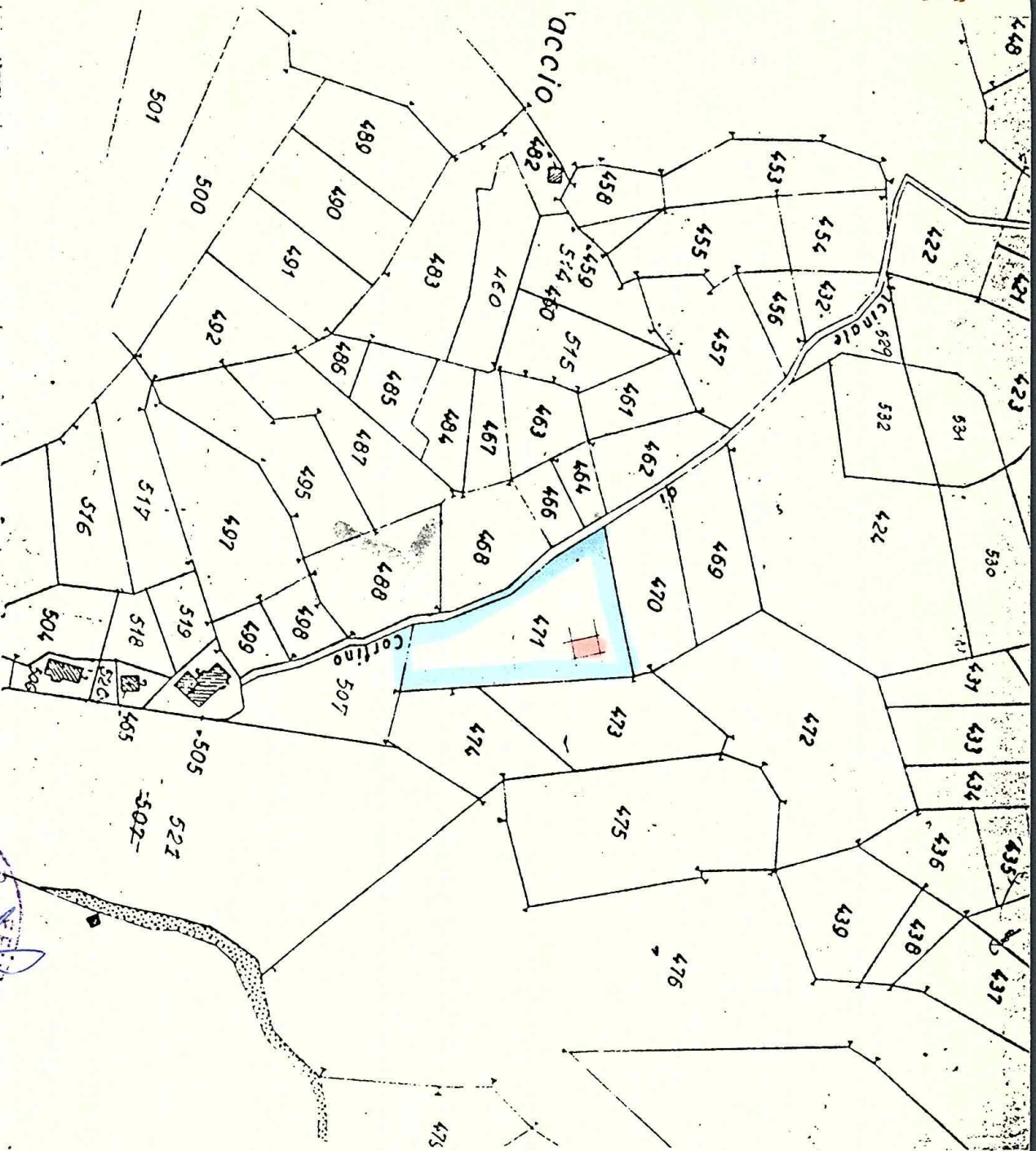
Guglielmino Arch. Francesco

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ - GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9:00 alle 13:00.

AVVERTENZE: Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi delle leggi vigenti.

Tecnico : Ist. Tec. GALLETTO Geom. LUCA
Amministrativo :
Stampa richiesta da : Coll. Amm. LUISI Sig.ra RICCARDA

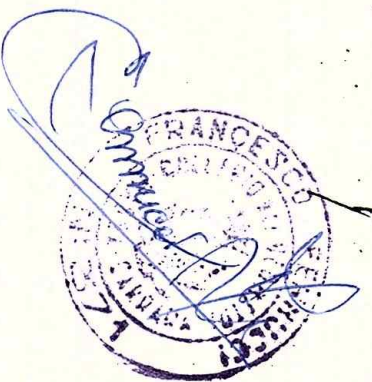
Istruttoria n° 104/94
Stampa del 21/09/95



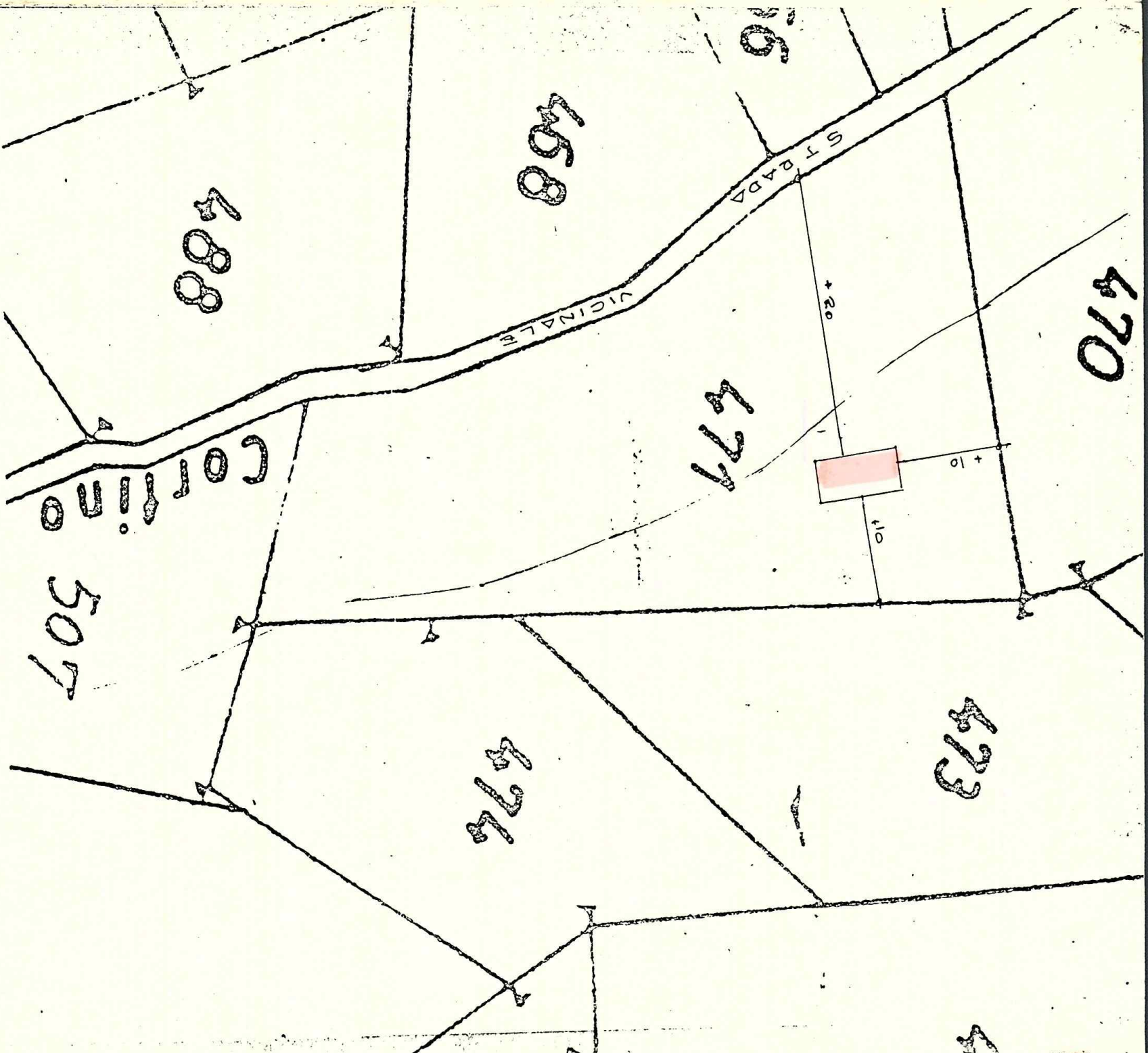
Foglio 60 - 1:2.000



[Handwritten signature]



Progetto: PER LA COSTRUZIONE DI MODE- STO ANNESSO AGRICOLA		tav.
per conto di: LOMBARDINI VALERIA		variante
soluzione		data:
via Roma 13 (pal. galleria) tel/fax: 776555		
località: Bergamo		

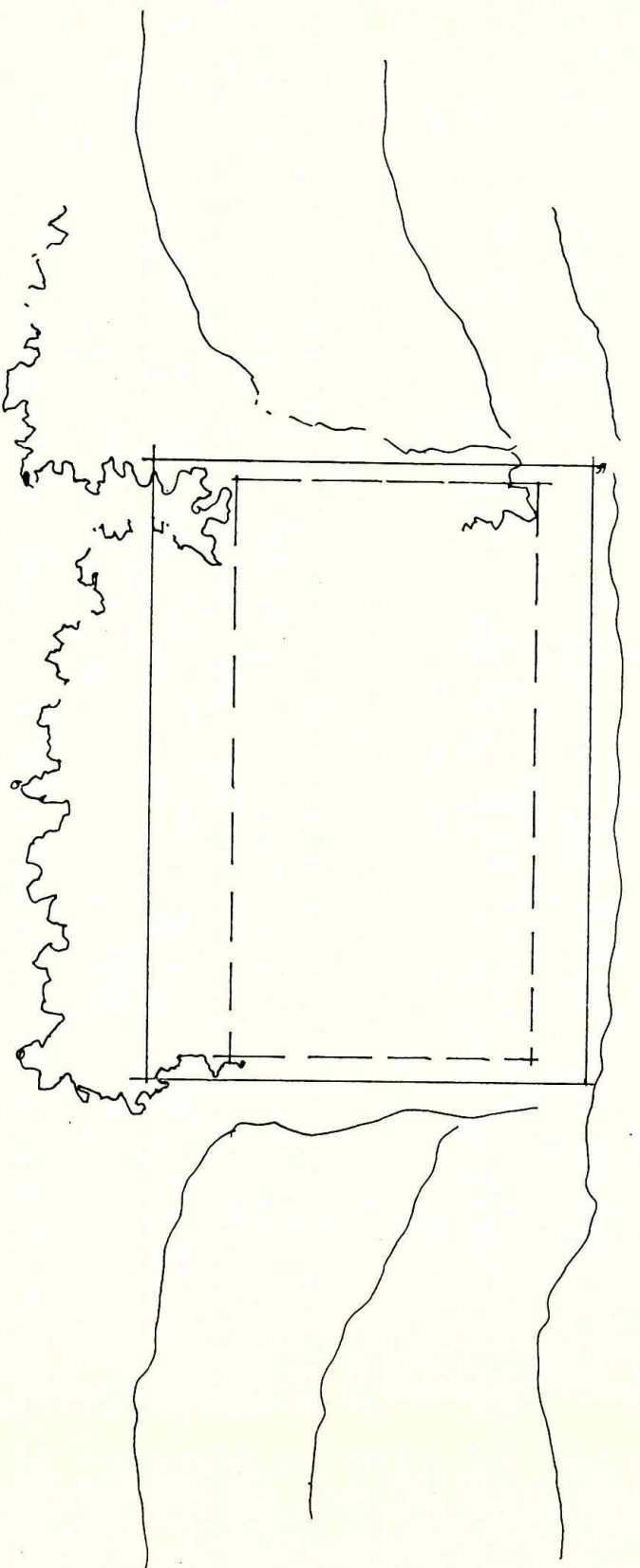


Ingrandimento catastale

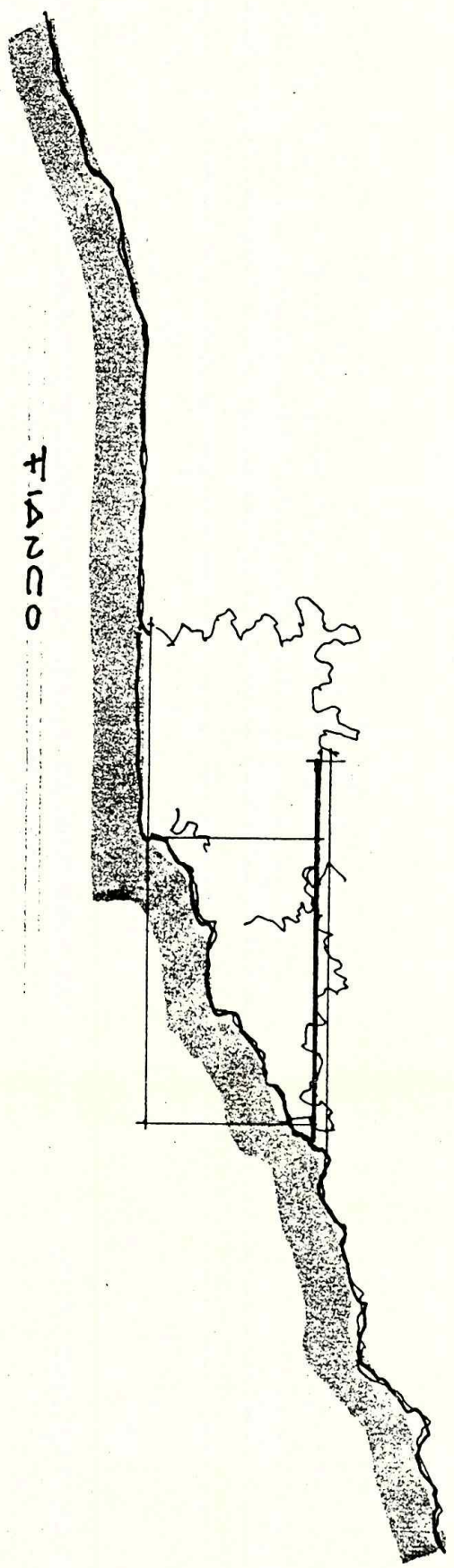
Foglio 60-1:500

P.R.G.C.

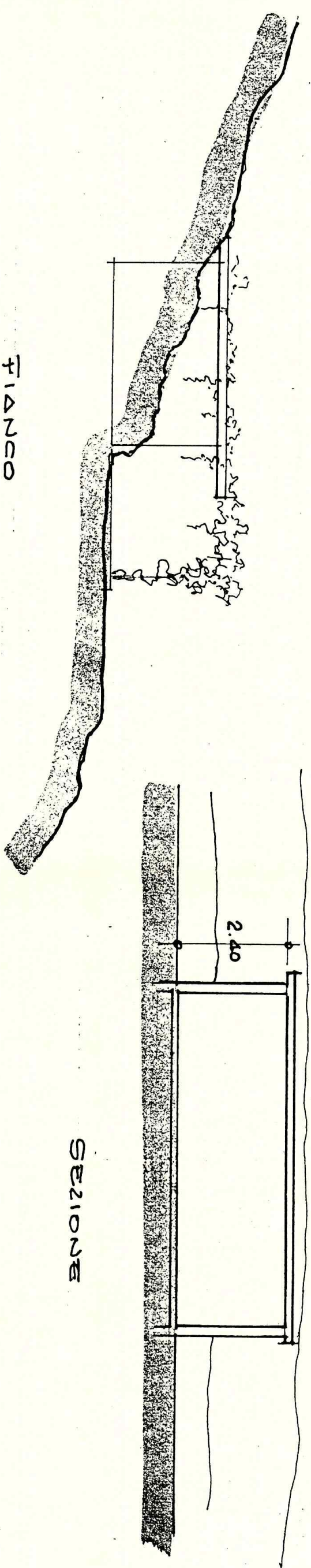
ZONA RURALE



PIANTA COPERTURA



FIANCO



FIANCO

SEZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE



MASSA-CARRARA

UFFICIO FORESTE

11^{to} Febbraio 1991

Palazzo Ducale - Tel. 47831

Prot. N° 13391

Allegati N° uno Risposta al foglio n. =

del 19.10.1990

OGGETTO: Comune di CARRARA - L.R. 23/1/1989 n. 10 art. 2-Vincolo Idrogeologico - Istanza Geom. Francesco PENNUCCI, in conto Ditta Lombardini Valeria, per nulla osta tecnico forestale relativo alla costruzione di un piccolo annesso agricolo in loc. " CORFINO " . =

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 877

Data 1 FEB. 1991 p.c.

Al 10 Studio Tecnico

Geom. PENNUCCI Francesco

Via Roma, 13 (Pal. Galleria)

54033 CARRARA

Al Coordinatore Provinciale del C.F.S.

Via Democrazia, 17

54100 MASSA (M) (MS)

Al Signor Sindaco

del Comune di Carrara

54033 CARRARA

Al Signor Presidente

Parco delle Alpi Apuane

c/o Amministrazione Provinciale di Lucca

56100 L U C C A

I L P R E S I D E N T E

VISTA: la Legge dello Stato 30/12/1923, n. 3267 e relativo regolamento;
VISTA: la Legge Regionale in data 23 Gennaio 1989, n. 10 art. 2;
VISTO: l'art. 1 della Legge n. 973 del 18 Giugno 1931;
VISTE: Le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Massa-Carrara;
VISTA: la Legge regionale n. 52 del 2 Novembre 1979;
VISTA: la Legge dello Stato n. 431 in data 8 Agosto 1985 - recante disposizioni per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale;
VISTA: la Deliberazione n. 133 adottata dal Consiglio Provinciale il 30 Ottobre 1984, esecutiva, concernente le competenze degli organi provinciali riguardo agli atti connessi e conseguenti all'esercizio delle funzioni amministrative delegate alle Province in materia di Agricoltura e Foreste;
VISTA la Legge Regionale 21 gennaio 1985, n°5 e relative modifiche con L. R. 21 aprile 1990, n°52, riguardante "Istituzione Parco delle Alpi Apuane " ;

Ass. C.A.

...//...

PARCO DELLE ALPI APUANE

COMMISSIONE BENI AMBIENTALI

Art. 10 L. 21/1/1985 n. 5

Prot. n. 1075/80

Lucca, 11 **26 NOV. 1990**



Sig. Sindaco
del Comune di

CARRARA

COMUNE DI CARRARA	
23 NOV 1990	103
PROT. N. <u>34749</u>	CLAS...

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 4 L.R. 2/11/1979 n. 52

- Numero della pratica: 191/90
- Richiedente: LOMBARDINI VALERIA
- Lavori di: costruzione annesso agricolo

- di cui al parere della commissione Edilizia n.39 del 12-9-90

Si comunica che con decisione della Commissione Beni Ambientali n. 78 nella seduta del 12-11-90 è stato espresso **PARERE FAVOREVOLE*** ai lavori in oggetto, come previsto per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 7 della L. 29/6/1939 n. 1497

* con le seguenti prescrizioni:

- Gli infissi siano realizzati in legno

Si restituiscono pertanto, debitamente vistati in unica copia, gli atti relativi ai lavori di che trattasi.

CO. N. 1
UFFICIO L. 1
Protocollo N. <u>3048</u>
Data <u>4 DIC. 1990</u>

IL PRESIDENTE
(Arch. Ivano Leonardi)

Lombardini
5/12/90
Assessore Cultura

2013/4

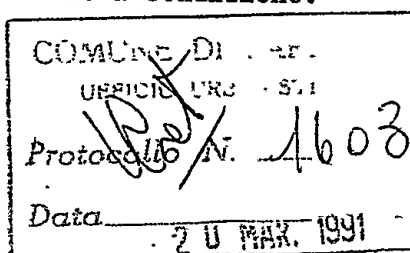


COMUNE DI CARRARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 241 del Registro DeliberazioniN. 8081 di Prot.

OGGETTO: L.R. n° 5 del 21.1.1985 - Pratica edilizia - Ditta Lombardini Valeria - Parere CBA Parco delle Alpi Apuane: favorevole con condizioni rilascio autorizzazione a condizione.



L'anno millenovecento novantuno addi sette

del mese di febbraio alle ore 16.00, nella Sede Comunale.

Su invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale.

Alla discussione della pratica in oggetto risultano:

			PRESENTI	ASSENTI
Sindaco:	MARCHETTI FAUSTO		X	
Assessore effettivo:	PINCIONE ALBERTO		X	
»	» DEL FREO MICHELE		X	
»	» ANDREANI GIANFRANCO		X	
»	» COSTI MARCO		X	
»	» RAGONI FRANCESCO		X	
»	» BEDINI FRANCO		X	
»	» CATTANI PAOLO		X	
»	» ZUBBANI ANGELO		X	

Il Sig. Sindaco, Avv. FAUSTO MARCHETTI assume la presidenza.Assiste il Segretario Comunale Sig. Dr. POMPEO BENATTI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Sig. Lombardini Valeria residente in Bergiola di Carrara via Corfino ha presentato domanda di costruzione di un annesso agricolo in loc. Bergiola di Carrara via Corfino, per ottenere il rilascio della prevista autorizzazione ai sensi della legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 82 del DPR 24.7.1977 n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, la loro tutela e alle relative sanzioni;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 52 del 2.11.1979 con il quale sono state delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la legge n. 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 4 della sopra citata legge regionale n. 52, con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate dall'art. 2 della legge medesima dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla legge 28.1.1977, n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla Legge n. 457 del 5.8.1978;

VISTA la Legge n. 431 del 1985;

VISTA la Legge Regionale n. 5 del 21.1.1985;

VISTA la nota della Commissione per i Beni Ambientali Parco delle Apuane di Lucca (Istituito con l'art. 4 della L.G. 5/85) che nella riunione del 12.11.90 ha espresso parere favorevole alle seguenti prescrizioni: gli infissi siano realizzati in legno;

VISTI i pareri degli uffici tenuti a renderli ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.90 n. 142;

RITENUTO di non inviare il presente atto all'esame del CO.RE.CO. ai sensi degli artt. 35, 45 e segg. della legge predetta, trattandosi di atto di competenza della G.M. e dovendosi ritenere già in vigore la nuova normativa sui controlli;

CON voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- di autorizzare la Sig.ra Lombardini Valeria alla costruzione di Cannesso agricolo in loc. Bergiola via Corfino a condizione che gli infissi siano realizzati in legno;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;

- di non sottoporre il presente atto al controllo del CO.RE.CO. per gli espressi motivi.

PARERI ESPRESSI DAGLI UFFICI COMPETENTI

parere per regolarita' tecnica:

VARRIANI ARCH. CLAUDIO (Dir. 1.dip. Assetto del territorio)
"Parere favorevole per l'iter procedurale"

parere per regolarita' contabile:

ROLA RAG. GIOVANNI (Resp. settore contab. e bilancio)
"Senza spesa"

parere in ordine alla legittimita' dell'atto:

BENATTI DR. POMPEO (Segretario Generale)
"Parere favorevole nel rispetto delle condizioni stabilite dalla C.B.A."

fs.

Il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL SINDACO

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 6 MAR 1991

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 21 MAR 1991

il 6 MAR 1991

Il Segretario Generale

La presente delibera è stata pubblicata come premesso senza opposizioni.

li,

L'Incaricato

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è stata comunicata ai Consiglieri Capigruppo in data
Copia della presente deliberazione, su richiesta di 1/3 dei consiglieri è stata trasmessa, con elenco
della Giunta Comunale.
dei Prot. n., al Comitato Regionale di Controllo,
che ne ha segnato ricevuta in data

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per
decorrenza di 10 giorni di pubblicazione, il giorno
16.3.91, ai sensi dell'art. 47
della Legge 8.6.90, n. 142, oppure:

è divenuta esecutiva per decorrenza, senza annulla-
mento, dei termini di controllo

li, 18.3.91

Il Segretario Generale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Lino Buselli)



Sulla presente delibera il Comitato Regionale di
Controllo nella seduta del
con atto n. ha chiesto chiarimenti.
Nella seduta del con decisione
n. ha adottato il seguente provvedimento

Il Segretario Generale

Per copia conforme
all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

6 MAR 1991

Carrara, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Lino Buselli)



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA

C.F. 00079450458

4 MAG. 1991

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, li'

Prot.n.14428/3856-90

AL MINISTERO BENI CULTURALI
ED AMBIENTALI
Lungarno Pacinotti
P I S A

nn nn n n

OGGETTO: Legge 8.8.85 n.431
Progetto Ditta LOMBARDINI VALERIA.

RACCOMANDATA R.R.

Per il parere di competenza si trasmette, a norma della legge 431/85, il progetto intestato alla Ditta in oggetto specificata, per la COSTRUZIONE DI ANNESSO AGRICOLO ubicato in BERGIOLA VIA CORFINO, insistente su mappali 471 fg.60 il quale ha conseguito il seguente parere FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE GLI INFISSI SIANO REALIZZATI IN LEGNO della C.B.A. 78 DEL 12/11/90, della C.E. verbale n. 39 DEL 12/09/90 nonche' dalla G.M. con delibera 241 DEL 7/2/91.

Si allega la documentazione relativa:

- a) nota della C.B.A.;
- b) delibera di G.M.;
- c) 2 copie del disegno approvato;
- d) 2 fotografie dell'area interessata;
- e) 2 copie relazione tecnica dell'intervento.

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA

C.F. 00079450458

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 11'

Prot.n.14428/3856-90

AL MINISTERO BENI CULTURALI
ED AMBIENTALI
Lungarno Pacinotti
P I S A

OGGETTO: Legge 8.8.85 n.431
Progetto Ditta LOMBARDINI VALERIA.

RACCOMANDATA R.R.

Per il parere di competenza si trasmette, a norma della legge 431/85, il progetto intestato alla Ditta in oggetto specificata, per la COSTRUZIONE DI ANNESSO AGRICOLO ubicato in BERGIOLA VIA CORFINO, insistente su mappali 471 fg.60 il quale ha conseguito il seguente parere FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE GLI INFISSI SIANO REALIZZATI IN LEGNO della C.B.A. 78 DEL 12/11/90, della C.E. verbale n. 39 DEL 12/09/90 nonché dalla G.M. con delibera 241 DEL 7/2/91.

Si allega la documentazione relativa:

- a) nota della C.B.A.;
- b) delibera di G.M.;
- c) 2 copie del disegno approvato;
- d) 2 fotografie dell'area interessata;
- e) 2 copie relazione tecnica dell'intervento.

IL SINDACO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 - Legge 4 gennaio 1968, n. 15)



Io sottoscritt LOMBARDINI VALERIA
 nat. a CARRARA il _____
 a _____ ai sensi ed effetti di cui all'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968,
 n. 15, allo scopo di ottenere dal Comune la Concessione ad eseguire opere ai sensi della legge 28 gennaio 1977,
 n. 10, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

di avere titolo a richiedere la Concessione stessa nella mia qualità di (1) _____

per (2) COSTRUZIONE ANNESSO AGRICOLO

sull' area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 60 particell.
immobili terreni
 n. 471 della superficie complessiva di mq _____ post. _____
 in DE RAO LA Via _____

IL DICHIARANTE

Valeria Lombardini

(1) Proprietario - Comproprietario insieme a... - Erede di... - Titolare di compromesso di compravendita in data... - Amministratore della Società... - Presidente corporativo...

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

COMUNE DI CARRARA

Comune di UFFICIO REGIONI E AFFARI MILITARI

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 20 - Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

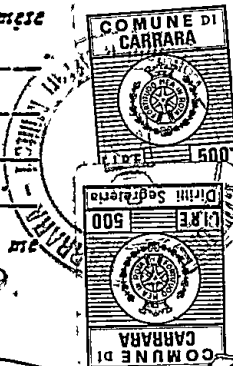
L'anno millenovecento NOVANTA addì Sette del mese
 di Maggio a ore 11 di me (1) PAOLO GIULIO
 e compare Sig. Compagno
 della cui identità sono certo per (4) 101/150 N. 152122+944 del 1980

Il quale mi ha reso la suespressa dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Paolo Giulio

Bollo dell'Ufficio



(3) Segretario Comunale od altro Funzionario Incaricato dal Sindaco.

(4) (150)

MUNNE DI CARRARA

VIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

Primo Dipartimento
Settore Urbanistica
Ufficio Segreteria

DATA :
N. PROTOC.: 90/14428
N. DOMANDA: 90/03856
DATA DOM.: 02/05/90

LOMBARDINI VALERIA
VIA CORFINO N. 2
54033 BERGIOLA CARRARA

e, p.c.
PENNUCCI FRANCESCO
VIA ROMA N.13
54033 CARRARA

OGGETTO : Richiesta documentazione.

In riferimento all'istanza sopra identificata per lavori di:
COSTRUZIONE ANNESSO AGRICOLO
LOMBARDINI VALERIA
ubicati in LDT CORFINO,

con la presente si comunica che la domanda presentata
dalla S.V. e' mancante della seguente documentazione :

STAMP.CONT.ONERI (13 ✓)
MODELLO ISTAT (16 ✓)

La documentazione di cui sopra dovra' essere trasmessa
entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica so-
luzione al protocollo Generale, previo visto e apposito
modulo dell'ufficio Urbanistica, corredato da una copia del-
la presente comunicazione. In caso di non ottemperanza
l'istanza di concessione sara' archiviata ed il riesame
della stessa potra' essere attivato solo in seguito alla
presentazione di una nuova istanza.

L'amministrazione si riserva di richiedere ulteriori
documenti o chiarimenti al fine di illustrare la situazione
di fatto e/o di progetto.

Si fa' presente che l'Ufficio e' aperto al pubblico nei
giorni LUNEDI' GIOVEDI' SABATO dalle ore 9.00 alle ore 13.00

RACCOMANDATA R.R.

IL SINDACO

=====



*La sottoscritta Lombardini Valeria
dichiana di aver ricevuto la presente comunicazione
il 23 ottobre 91 (allegata e busta)
Lombardini Valeria 3/10/91*

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n. 14428/3856

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE.

li'

23 SET. 1991

RACCOMANDATA R.R.

LOMBARDINI VALERIA

VIA CORFINO BERGIOLA FOSCALINA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 5/5/90 (classificata al n. 14428/3856) con la quale si richiede la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n.10, per lavori di COSTRUZIONE ANNESSO AGRICOLO IN VIA CORFINO BERGIOLA FOSCALINA. Si comunica che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 12/9/1990 N°39 la medesima e' stata accolta a condizione:
La concessione potra' essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
 - X- EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
 - X- RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
 - X- UNA MARCA DA BOLLO DA LIRE 20.000;
 - X- ATTO NOTARILE DI SOTTOMISSIONE ALL'USO AGRICOLO
- 1) Si allega lettera indicante:
- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione),
 - b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi del - 1° art. 47 della Legge 5.8.78 n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
 - c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28 Gennaio 1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO O CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI DDETTI.

Che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma 1 della Legge 28.1.77, n.10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.
Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

Gli Uffici sono aperti al pubblico nei giorni di: LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

IL SINDACO





Carrara, n.

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N. 14428/3856 *12.09.1990*

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Richiesta parere da parte della
Commissione Beni Ambientali -
art.10 L.R. 21.1.1985 n.5

Al Sig. Presidente della
Commissione Beni Ambientali
c/o Amministrazione Prov/le
Piazza Napoleone
55100 L.U.C.C.A.

- Progetto dei lavori: *Costruzione nuovo edificio in loc. Berghole Via Corfino*
- Indirizzo: *VIA CORFINO Berghole*
- Richiedente: *LOMBARDINI VALERIA*

Si trasmette l'allegata documentazione in duplice
copia inerente la pratica in oggetto, sulla quale la Commis-
sione Edilizia nella seduta del *12.09.1990* n.39 ha espresso
PARERE FAVOREVOLE, avendola ritenuta conforme a tutte le nor-
me urbanistiche ed alle previsioni del vigente P.R.G.C., alle
seguenti condizioni:

IL SINDACO

24 OTT 1990

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO l'art. (82) del D.P.R. del 24.7.1977, n° 616, con il quale sono state delegate alle Regioni le funzioni amministrative per la protezione delle Bellezze Naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, alla loro tutela e alle relative sanzioni;

VISTO l'art. (2) della L.R. n° 52 del 2.11.1979 con il quale sono state subdelegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la legge n° 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. (4) della sopra citata legge regionale n° 52, con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate all'art. 2 dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge 28.1.1977 n° 10 e dell'autorizzazione di cui alla Legge n° 457 del 5.8.78;

VISTA la Legge n° (431) del 1985;

VISTA la Legge Regionale n° 5 del 21.1.1985; -

VISTO che ~~il~~ del Parco delle Apuane (istituito con l'art. 4 della L.R. 5/85), in data ~~del~~, ha espresso parere

NULLA avendo da osservare;

ASSUNTI, per l'urgenza, i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 140 del T.U.L.C.P. 4.2.1915, n° 148;

CON VOTI unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. di autorizzare, ai sensi della Legge Regionale n° 5 del 21.1.1985 art. 4, i lavori di cui al seguente elenco, con le indicazioni espresse dal

NOME	LOCALITA'	TIPO DI INTERVENTO	Parere Comitato di Coordinamento del Parco Alpi Apuane

2. di pubblicare all'Albo Pretorio il presente provvedimento con l'elenco delle opere autorizzate, con le indicazioni espresse dal Comitato di Coordinamento del Parco delle Alpi Apuane.

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato:

IL SINDACO: Marchetti

L'ASSESSORE ANZIANO: Pincione

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.: Antonio Rizzo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.

(Antonio Rizzo)

/sc



Carrara, n.

24.01.1990

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N. 14428/3856 del 12.09.1990

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. Presidente della
Commissione Beni Ambientali
c/o Amministrazione Prov/le
Piazza Napoleone
55100 E U C C A

OGGETTO: Richiesta parere da parte della
Commissione Beni Ambientali -
art. 10 L.R. 21.1.1985 n. 5

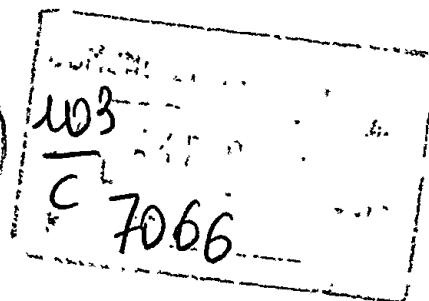
- Progetto dei lavori: *Costruzione nuovo agricolo su loc. Bergiole Via Corfino*
- Indirizzo: *VIA CORFINO Bergiole*
- Richiedente: *LOMBARDINI VALERIA*

Si trasmette l'alligata documentazione in duplice copia inerente la pratica in oggetto, sulla quale la Commissione Edilizia nella seduta del 12.09.1990 n. 39 ha espresso **PARERE FAVOREVOLE**, avendola ritenuta conforme a tutte le norme urbanistiche ed alle previsioni del vigente P.R.G.C., alle seguenti condizioni:

IL SINDACO

12
92

CONC. EDILIZIA N° 392/91



PROGETTO:

COSTRUZIONE DI ANNESSO
AGRICOLA

PROPR.

LOMBARDINI VALERIA

4° 60 MAP. 471

DEPOSITO AI SENSI LEGGE 343^u

Premessi

L'entrata in vigore della legge 30 aprile 1976 n. 373, del decreto ministeriale 10 marzo 1977 e del regolamento di esecuzione n. 1052 ha introdotto, come è noto, il principio della disciplina dei consumi energetici per usi termici negli edifici. Considerando che nell'ambito di questa normativa è previsto anche l'obbligo di isolare termicamente le strutture edilizie e di depositare presso l'autorità Comunale la documentazione inerente la protezione termica, abbiamo definito un procedimento di calcolo che consente di determinare il grado di isolamento degli edifici. In questa pubblicazione abbiamo pertanto raccolto una serie di moduli che rappresentano lo schema del procedimento di calcolo.

Descrizione

Per maggiore chiarezza diamo, di seguito, alcune indicazioni per la compilazione dei moduli^{III}:

Modulo A

Deve riportare i dati generali di calcolo relativi all'edificio in esame.

Moduli B e C

Riguardano il calcolo dei coefficienti K di strutture edilizie isolabili e non isolabili.

Modulo D

Deve riportare le superfici reali delle strutture edilizie disperdenti: queste superfici vanno corrette in funzione del diverso orientamento (Nord, Sud, ecc.) e del diverso "salto di temperatura" fra l'interno e i locali non riscaldati.

Modulo E

Deve riportare il calcolo relativo alle superfici disperdenti delle parti vetrate.

Modulo F

Prevede la valutazione dei ponti termici secondo il criterio delle regole Th (D.T.U. del C.S.T.B.) e cioè attraverso la determinazione del k lineare e della lunghezza L del ponte termico considerato.

Modulo G

È riassuntivo dei calcoli precedentemente fatti e consente di verificare che C_{g^*} risulti minore del C_d imposto.

Modulo H

Riporta i calcoli per la verifica del C_{dt} del singolo ambiente.

III

Nella "Guida all'applicazione pratica della legge 30 aprile 1976 n. 373" edita dalla Balzaretti Modigliani, è riportato un esempio di calcolo dell'isolamento termico attraverso la compilazione dei moduli raccolti in questa pubblicazione.

Simboli e definizioni

V = volume lordo effettivamente riscaldato dell'edificio

S = superficie che delimita il volume V

S/V = coefficiente di articolazione dell'edificio

Cd = valore imposto, riferito all'edificio nel suo complesso (D.M. art. 2)

Cd* = $\frac{\text{dispersioni per trasmissione}}{V \Delta t}$
(valore di progetto)

Cv = $0,3 \cdot n$ (n = numero orario dei ricambi d'aria)

Cg = coefficiente volumico globale = $C_v + C_d$

Q = $C_g \cdot V \cdot \Delta t$ (potenza massima dell'impianto termico)

Cs = consumo annuo di energia per m³ di edificio

Cdm = Cd parziale (o parte di Cd) relativo alle pareti opache dell'edificio
($C_d = C_{dm} + C_{de} + C_{dv} + C_{ds}$)

Cde = Cd parziale relativo ad eterogeneità e ponti termici

Cdv = Cd parziale relativo alle pareti vetrate

Cds = Cd parziale relativo al margine di sicurezza, per intermittenza, ecc.

K = trasmittanza delle strutture

Rt = $\frac{1}{K}$ = resistenza termica totale delle strutture (riferita a 1 m²)

R = $\frac{1}{C}$ resistenza termica specifica

C = conduttanza di materiali eterogenei, alveolari o fibrosi

λ = conduttività di materiali omogenei e compatti

k = intensità del ponte termico (riferita al metro lineare)

s = spessore

S' = superficie ponderata

SR = superficie reale

Δt = salto termico di progetto (differenza fra la temperatura interna e la temperatura esterna minima)

Δt' = salto termico diverso da quello di progetto

C_{dl}, V_l, S_l, Q_{dl} = grandezze riferite al locale singolo

DATI GENERALI

modulo A

1 destinazione dell'edificio

ANNESSO AGRICOLA

2 classe dell'edificio

E1

3 volume riscaldato

98,40

V m³

4 superficie

138,20

S m²

5 fattore di forma

1,40

S/V m⁻¹

6 località

BEZZOLA

7 gradi giorno

1390

D °C_{gg}

8 zona climatica

C

9 Cd massimo ammesso

1,20

Cd $\frac{\text{kcal}}{\text{m}^2 \text{°C}}$

10 Cv

0,15

Cv $\frac{\text{kcal}}{\text{m}^3 \text{°C}}$

11 Cg = Cv + Cd

1,35

Cg $\frac{\text{kcal}}{\text{m}^3 \text{°C}}$

12 temp. esterna di progetto

0

te °C

13 potenza dell'impianto

2656,80

Q kcal

14 consumo specifico

41,700,00

Cs $\frac{\text{kcalh}}{\text{m}^3 \text{°C}}$

dati sul committente:

CALCOLO DELLE TRASMITTANZE TERMICHE DELLE STRUTTURE DELL'EDIFICIO

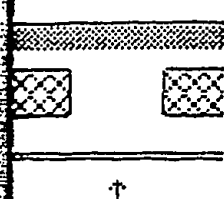
d.	Descrizione	s	Lambda	Rt
7. Porte est. in legno				
	159 Pannelli truciolari estrusi	0,060	0,146	0,411
	102 Legno abete	0,020	0,100	0,200
	Resistenza Liminare interna			0,140
	Resistenza Liminare esterna			0,050
	Trasmittanza $K=1/Rt=$ 1,248	0,080		0,801
Solaio su scantinato				
	206 Solai a pignatte	0,200	0,800	0,250
	92 Intonaco di calce e sabbia interno	0,015	0,600	0,025
	45 Cls. ordinario	0,030	1,100	0,027
	167 Pannelli per solai ISOVER	0,020	0,030	0,667
	196 Sabbia secca per riempimento	0,050	0,500	0,100
	178 Piastrelle di terracotta	0,010	0,800	0,012
	Resistenza Liminare interna			0,200
	Resistenza Liminare esterna			0,200
	Trasmittanza $K=1/Rt=$ 0,675	0,325		1,481

CALCOLO DELLE TRASMITTANZE TERMICHE DELLE STRUTTURE DELL'EDIFICIO

Cod.	Descrizione	s	Lambda	Rt
15	Muro est. in forati			
95	Intonaco di gesso interno	0,015	0,450	0,033
130	Mattoni forati tramezza	0,120	0,252	0,476
160	Pannelli in fibra di vetro ISOVER	0,030	0,037	0,811
130	Mattoni forati tramezza	0,120	0,252	0,476
91	Intonaco di calce e sabbia esterno	0,015	0,750	0,020
	Resistenza Liminare interna			0,140
	Resistenza Liminare esterna			0,050
	Trasmittanza $K=1/Rt=$ 0,499	0,200		2,006
25	Serramenti in legno+vetro doppio			
201	Serramenti in legno + vetro doppio	0,080	0,036	2,222
	Resistenza Liminare interna			0,140
	Resistenza Liminare esterna			0,050
	Trasmittanza $K=1/Rt=$ 0,415	0,080		2,412

CALCOLO DEL COEFFICIENTE K

STRUTTURA: SOLAIO SOTTOTETTO



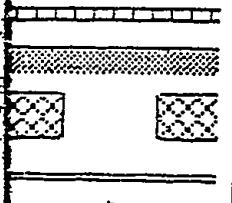
MATERIALI	SPESSE MT.	LAMDA K/M°C	RESISTENZA KCAL/HM°C
resistenza liminare			.143
intonaco interno	.02	.6	.0333333333
solaio in laterizio	.12	.47	.255319149
caldana	.03	.8	.0375
cemento+leca	.05	.11	.454545454
resistenza liminare			.143

TOTALE R= 1.06669794

K= .937472517

 CALCOLO DEL COEFFICIENTE K

STRUTTURA: SOLAIO SU SCANTINATI



MATERIALI	SPESS MT.	LAMDA K/M°C	RESISTENZA KCAL/HMQ°C
resistenza liminare			.2
intonaco	.02	.6	.0333333333
solaio in laterizio	.16	.47	.340425532
caldana+leca	.04	.8	.05
sottofondo con leca	.04	.11	.363636364
caldana	.01	1	.01
resistenza liminare			.05

TOTALE R= 1.04739523

K= .954749432

CALCOLO DELLE SUPERFICI S'

modulo D

elemento edile	rif.	descrizione	superficie	orientamento					S _R TOTALE	S' TOTALE
				sud p=1	nord p=1,2	est p=1,15	ovest p=1,1			
PARETI ESTERNE VERTICALI	C1	PIANTATA EDIMETRALE	S _R	12,30	12,30	24,00	24,00		72,60	81,06
			S'	12,30	11,76	27,60	26,40			
			S _R							
			S'							
			S _R							
			S'							
			S _R							
			S'							
			S _R							
			S'							
			S' = S _R x p dove S _R = superficie reale							

elemento edile	rif.	descrizione	S _R	$f = \frac{\Delta t'}{\Delta t}$	S' = S _R x f	elemento edile	rif.	descrizione	S _R
PARETI VERSO LOCALI NON RISCALDATI		SOLAI CALDESTIO	32,80	135	28,30	PARETI ESTERNE ORIZZONTALI		SOLAI CALDESTIO	32,80

CALCOLO DELLE SUPERFICI S' FINESTRE

modio

[illegible]

CALCOLO DI C_d^*

modulo G

[illegible]

C_{ds} **maggiorazione percentuale per messa a regime e per sicurezza del Cd imposto** %

$$C_d^* = C_{dm} + C_{dv} + C_{de} + C_{ds}$$

C_d imposto

1.20

COME
FORNIAMO
IL *Leca*

COME
SI USA
IL *Leca*

Allegato n° 5

L'ARGILLA ESPANSA LECA VIENE
PRODOTTA NELLE SEGUENTI PEZZATURE
COMMERCIALI:

Leca 0/3 mm. peso a secco kg/m^3 $530 \pm 10\%$

Leca 3/8 mm. peso a secco kg/m^3 $450 \pm 10\%$

Leca 8/15 mm. peso a secco kg/m^3 $400 \pm 10\%$

Leca 15/20 mm. peso a secco kg/m^3 $350 \pm 10\%$

L'ARGILLA ESPANSA LECA VIENE
CONSEGNATA NEI SEGUENTI MODI:

Sciolta con motrici o autotreni ribaltabili da 10 a 70 m³.

In sacchi di plastica da 50 lt/cad. con motrici o autotreni.

Pompata con automezzo cisternato da 60 m³ circa,
attrezzato per il pompaggio in quota (fino a 6 piani).

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DEL *Leca*

ISOLANTE TERMICO

L'argilla espansa Leca è il materiale più isolante che esista fra materiali da costruzione indistruttibili nel tempo. È isolante ($\lambda = 0,075$) quasi come tutti gli isolanti chimici leggerissimi ($\lambda = 0,04 \div 0,05$) con il pregio di essere assolutamente indeteriorabile.

ISOLANTE ACUSTICO

Per la sua natura cellulare, ha un isolamento acustico, almeno uguale ai materiali con pesi di quattro volte superiori.

RESISTENTE AL FUOCO

Clinkerizzata a 1200 °C è praticamente indistruttibile anche dagli incendi più disastrosi; si utilizza infatti per ricoprire il ferro, per muri antincendio, per camini e per proteggere caldaie.

RESISTENTE A COMPRESSIONE

Il calcestruzzo Leca ha una resistenza alla compressione simile a quella dei migliori calcestruzzi pesanti. Serve per produrre strutture normali e precomprese.

CHIMICAMENTE INERTE

Essendo clinkerizzata è inattaccabile da tutti i tipi di acidi e di basi. Dura perciò in eterno.

DI FACILE LAVORABILITÀ

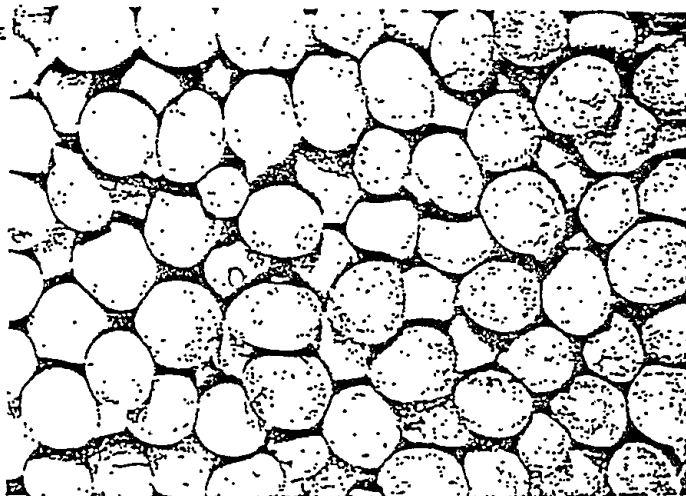
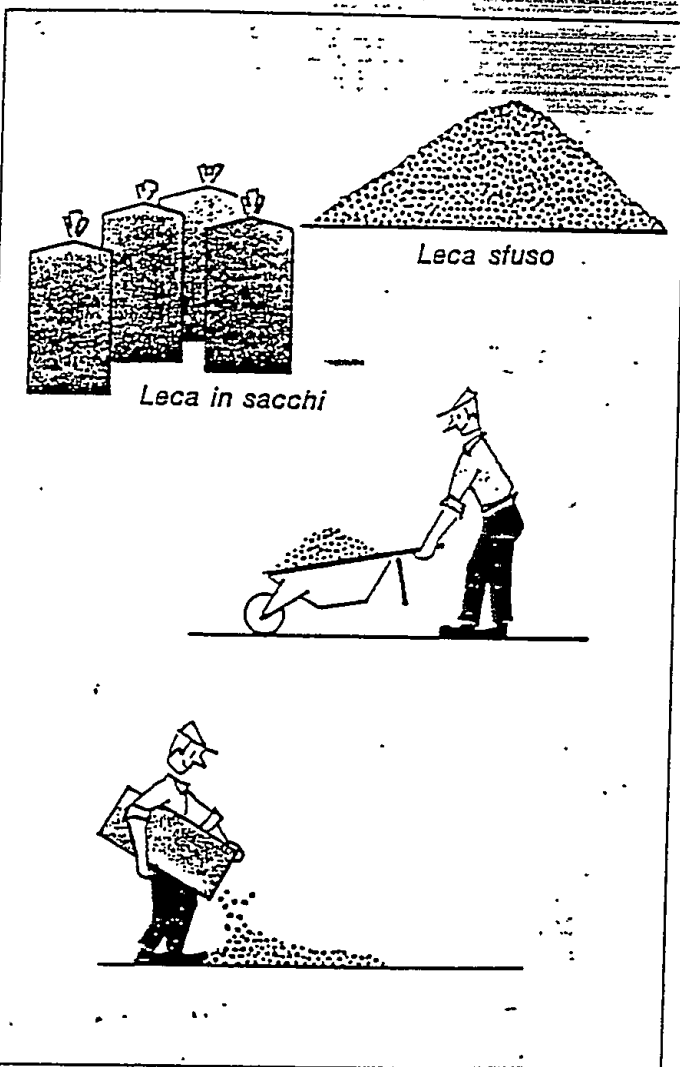
Si comporta come le ghiaie normali, si impasta con il cemento e l'acqua nelle comuni betoniere o a mano con i soliti attrezzi.

SEGABILE E CHIODABILE

Per la sua natura cellulare si può chiodare e segare con facilità.

SCIOLTO

È il sistema per sfruttare maggiormente le doti isolanti del Leca. Si usa dove non ci sono carichi eccessivi o forti pendenze.



Leca

In conformità alla nuova normativa sulla resistenza al fuoco dei materiali da costruzione si è provveduto ad eseguire una serie di ricerche presso il Laboratorio del Centro Studi ed Esperienze Antincendi di Roma-Capannelle su manufatti di calcestruzzo Leca.

Presentiamo qui di seguito i risultati ottenuti su dei pannelli in calcestruzzo compatto Leca strutturale. La composizione e le caratteristiche a freddo del calcestruzzo provato sono:

Composizione			Caratteristiche	
Leca 0-3	mc	0.40	Peso volumetrico	$\gamma = 1.130 \text{ kg/mc}$
Leca 3-8	mc	0.40	Resistenza cubica	$\sigma_c = 187 \text{ kg/cm}^2$
Leca 8-15	mc	0.40	Cond. termica	$\lambda = 0.238$
Cemento	kg/mc	300	Modulo di elasticità	$E = 125.000$

Come è descritto nella relazione allegata, un pannello dello spessore di cm. 14 è stato sottoposto ad una serie di prove riscaldando una faccia dello stesso, sulla bocca del forno sperimentale, secondo una curva delle temperature normalizzata, mentre sull'altra faccia veniva rilevato l'andamento delle temperature nel tempo.

Il regolamento delle prove prescrive che queste abbiano a terminare quando la temperatura esterna raggiungi i 150°C. A questo punto viene rilevato il tempo impiegato, cioè il tempo per il quale il pannello « resiste ». Il massimo tempo richiesto ad un materiale per un certo spessore è di 3 ore.

Nel caso in esame, dopo 3 ore di riscaldamento, quando la temperatura interna era di circa 1.040°C la temperatura della faccia esterna era solo di 50°C.

Di fronte a questo risultato si è pensato di proseguire le prove nell'intento di trovare il limite massimo di resistenza nel tempo.

Dopo 11 ore le temperature sia esterna che interna si stabilizzavano rispettivamente sui 130°C e 1.260°C.

In seguito le prove sono continuate fino alle 60 ore senza riuscire a danneggiare il pannello e senza che la temperatura esterna raggiungesse i limiti massimi (150°C) di regolamento.

In conclusione, il pannello è stato definito « indistruttibile » al fuoco e la sua resistenza nel tempo « indeterminata ».

Ministero dell'Interno

CENTRO STUDI ED ESPERIENZE ANTINCENDI
ROMA - CAPANNELLE

FORNO SPERIMENTALE

PROVE DI RESISTENZA AL FUOCO SU CAMPIONE DI MURO TAGLIA-
FUOCO DELLA SOCIETA' LATERITE - RUBBIANO DI PORMOVO(PARMA).

Il giorno 10 gennaio 1969 sono state eseguite prove di resistenza al fuoco, su un pannello presentato a questo Centro Studi della LATERITE S.p.A. domiciliata a Rubbiano di Pormovo(Parma).

DESCRIZIONE DEL PANNELLO.

Il pannello di cui trattasi, è un campione di muro tagliafuoco costituito, secondo quanto dichiarato dalla ditta costruttrice, da calcestruzzo leggero strutturale in argilla espansa, denominato "LECA".

Le dimensioni del pannello sono di cm 120 x 120 e spessore di cm 14.

INSTALLAZIONE E DESCRIZIONE DELLE PROVE.

Il pannello è stato installato sulla bocca del forno sperimentale di questo Centro Studi, sulla superficie non esposta del pannello sono state applicate n°5 termostatiche a contatto. (vedi foto n° 1 - 2)

Acceso il forno, si è provveduto al riscaldamento secondo la curva teorica temperatura-tempo prevista dalla Circolare n°91 del Ministero dell'Interno in data 14 settembre 1961, riportata nel grafico allegato assieme alla

CENTRO STUDI ED ESPERIENZE ANTINCENDI

Ministero dell'Interno
PUBBLICA UNIVERSITA' DELLA POLIZIA CIVILE
1 - VIA S. PIETRO 100 - 00187 ROMA

Segretario

11

temperatura reale e alle temperature medie e massime sulla superficie esterna del pannello.

La durata della prova è stata di ore 11.

RISULTATI.

Durante il corso della prova, sospesa dopo 11 ore in quanto l'incremento di temperatura nel tempo sulla superficie esterna era diventato trascurabile, il pannello è rimasto pressoché integro nella sua struttura. (vedi foto n° 3 - 4)

La temperatura raggiunta sulla superficie esterna al termine della prova è stata di 130°C.

CONCLUSIONI.

Al sensi della Circolare n°91, la durata di resistenza al fuoco del pannello di calcestruzzo leggero strutturale, in argilla espansa "LECA" dello spessore di cm 14, risulta indeterminata, comunque, notevolmente superiore alle 11 ore.

Inoltre è da porre in evidenza l'ottimo comportamento strutturale ed il notevole salto termico alla fine della prova, come risulta dai seguenti dati.

- Temperatura forno : 1260°C
- Temperatura max della superficie esterna del pannello : 140°C
- Salto termico : 1120°C

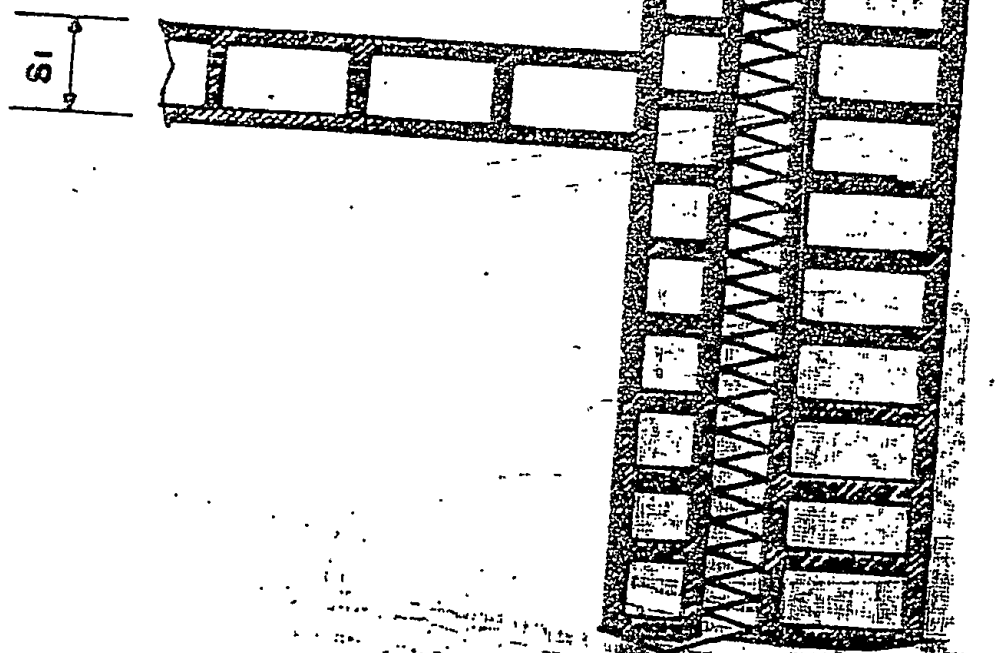
Pertanto si ritiene che, il pannello di calcestruzzo leggero strutturale in argilla espansa "LECA" dello spessore di cm 14, presentato a questo Centro Studi della LATERITE S.p.A. risponde perfettamente all'impiego come muro tagliafuoco.

Roma-Capannelle, 21/1/1969

LO SPERIMENTATORE
(Dott. Ing. Salvatore BRUSCIETTA)

VISTO:
IL DIRETTORE
DEL CENTRO STUDI ED ESPERIENZE
(Dott. Ing. Apostola BURNIERO)

Ing. Bruschi

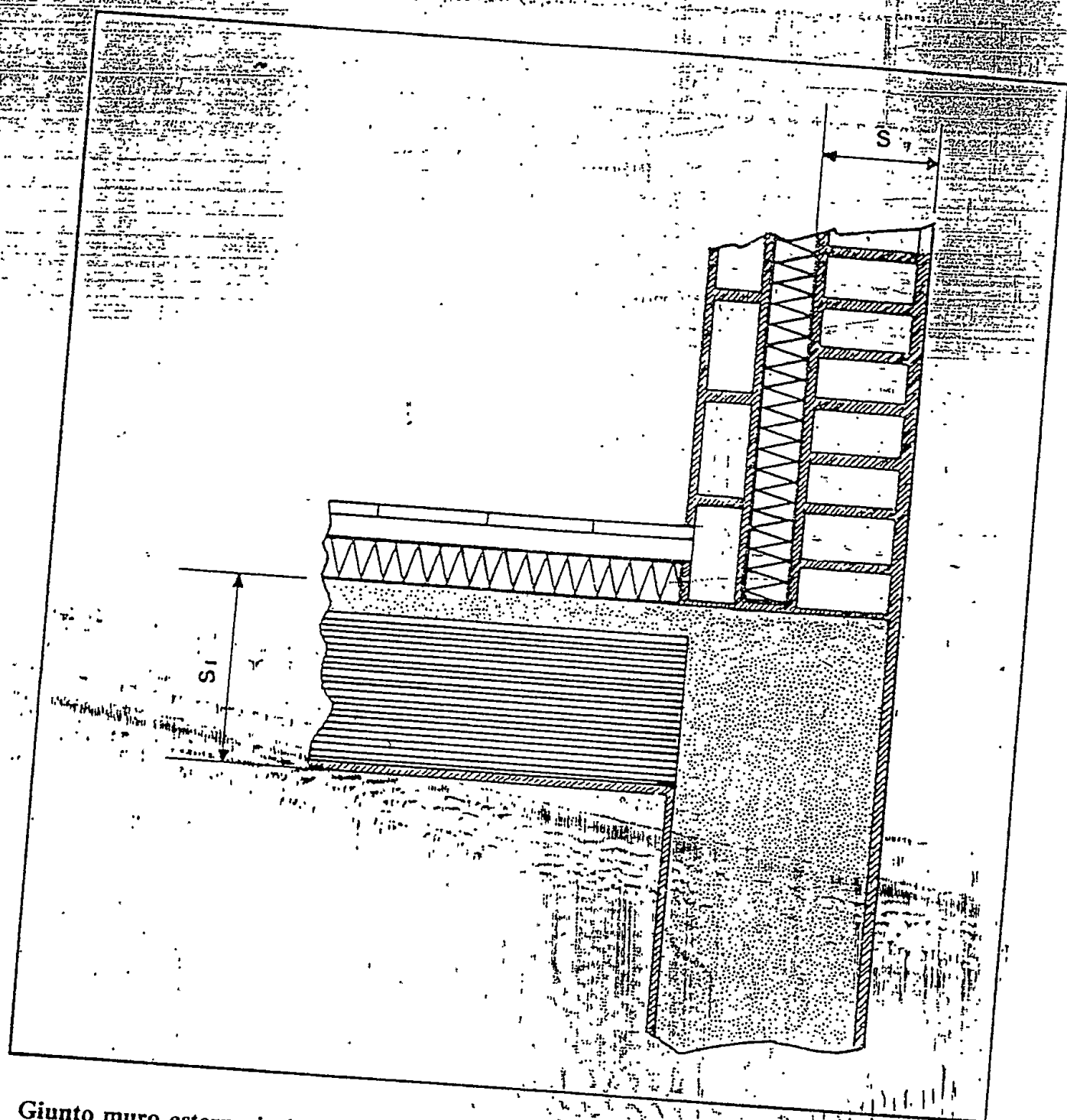


Giunto muro esterno ad isolamento continuo - trasversale esterno

Spessore muro
S (cm)

Spessore trasversale esterno S_e (cm)

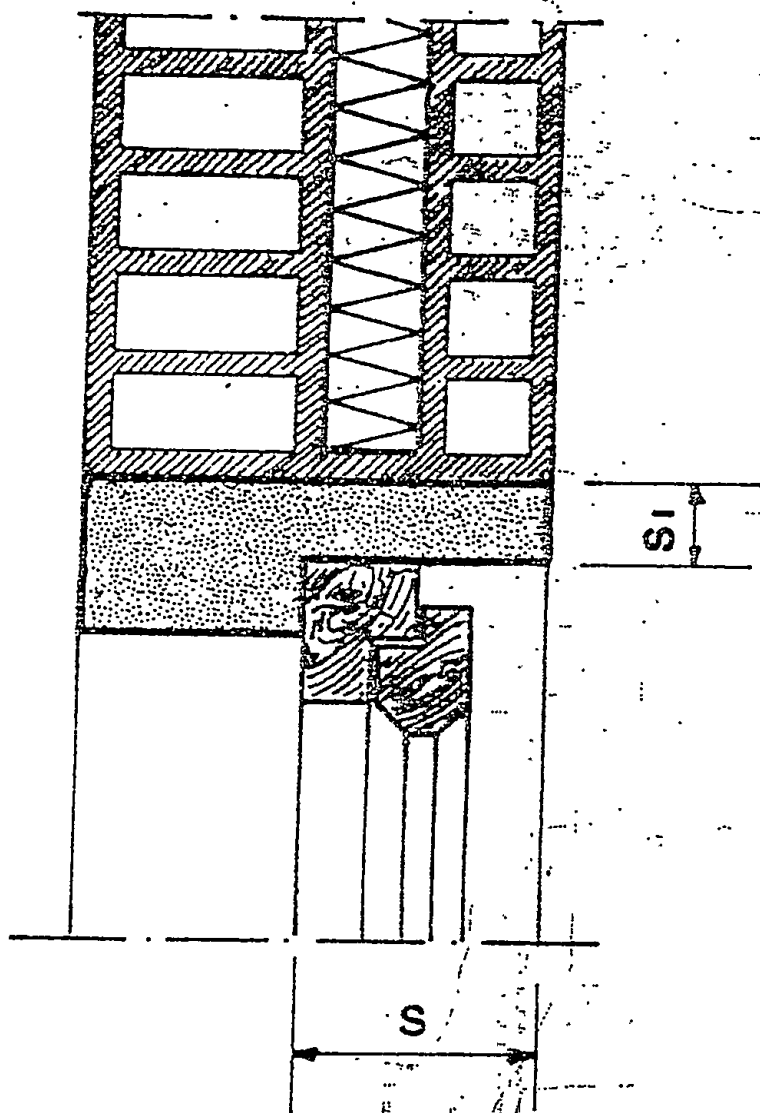
	10	12,5	15	17,5	20	22,5	25
10 + 14	0,05	0,06	0,08	0,09	0,11	0,12	0,14
15 + 19	0,05	0,06	0,07	0,08	0,09	0,10	0,12
20 + 25	0,04	0,05	0,06	0,07	0,08	0,09	0,10



Giunto muro esterno isolato - solaio su vespaio isolato

Tabella dei k lineari (W/m^2K)

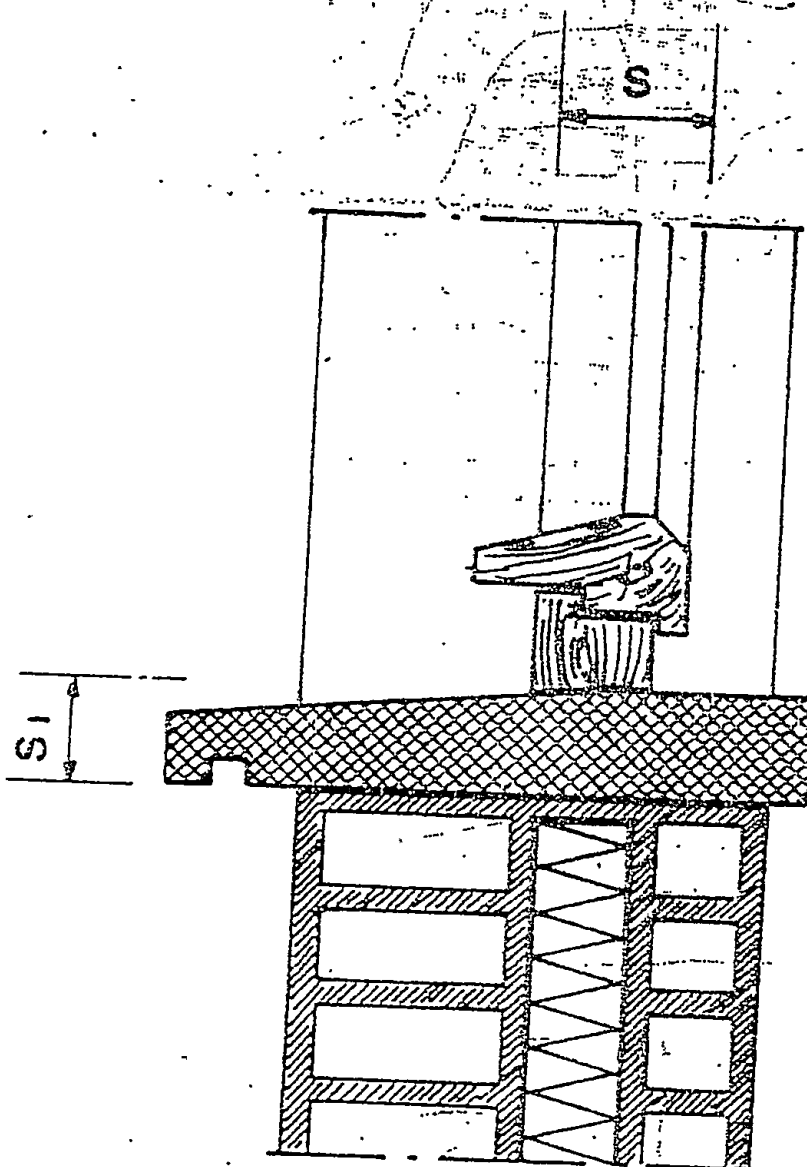
Spessore del muro S (cm)	Spessore del solaio S_1 (cm)						
	15	17,5	20	22,5	28	27,5	30
10 ÷ 14	0,13	0,15	0,19	0,22	0,25	0,26	0,28
15 ÷ 19	0,12	0,15	0,17	0,20	0,21	0,23	0,25
20 ÷ 25	0,11	0,14	0,16	0,18	0,19	0,21	0,23



Mazzette finestre

Tabella k lineari (W/m²K)

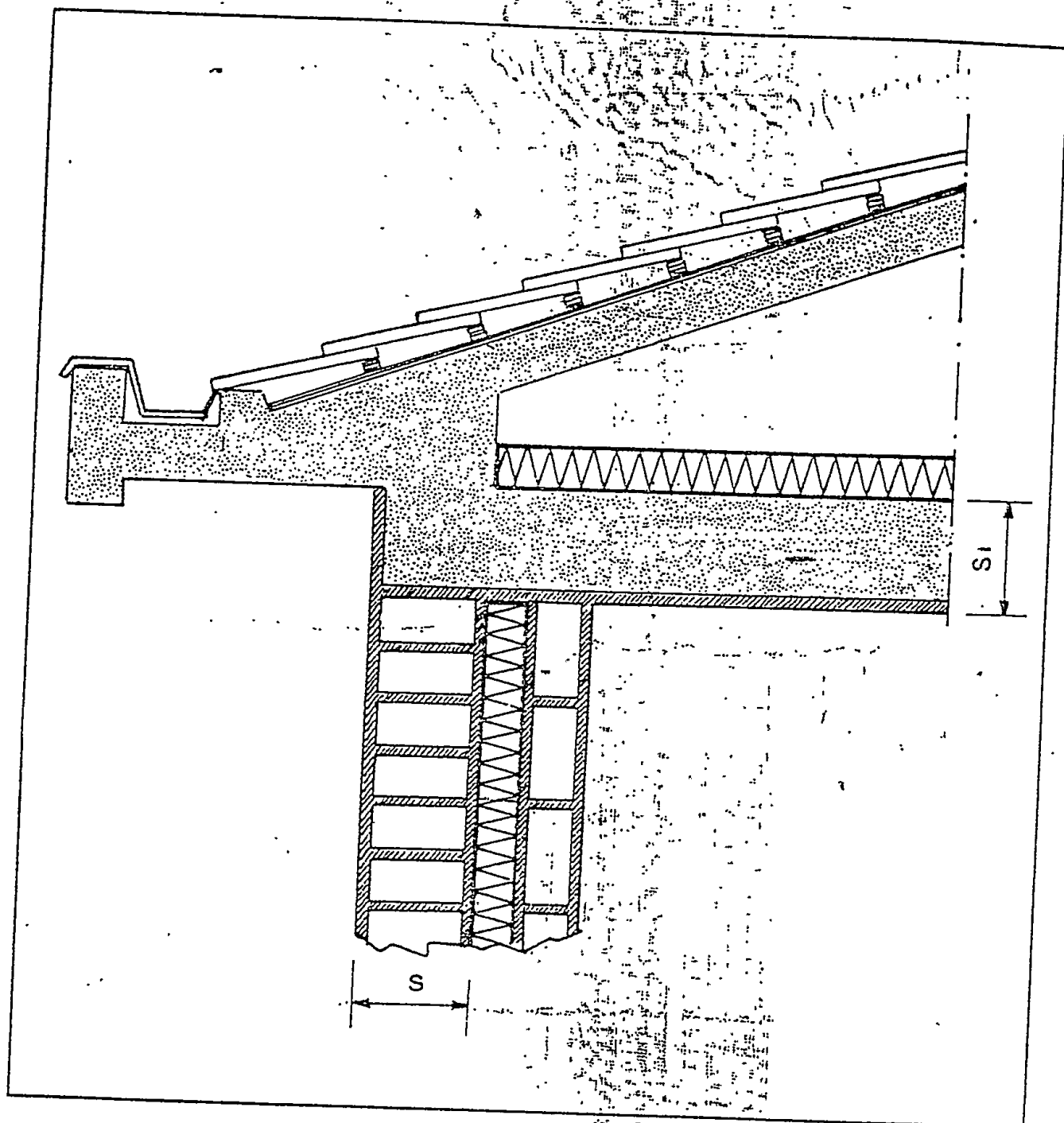
Spessore serramento S (cm)	Spessore mazzetta S ₁								
	5	7,5	10	12,5	15	17,5	20	22,5	25
3 ÷ 5	0,11	0,16	0,22	0,27	0,33	0,38	0,44	0,49	0,55



Soglie e davanzali

Tabella k lineari (W/m²K)

Spessore serramento S (cm)	Spessore davanzale o soglia S _r (cm)						
	5	7,5	10	12,5	15	17,5	20
3 + 5	0,12	0,17	0,23	0,28	0,34	0,40	0,46

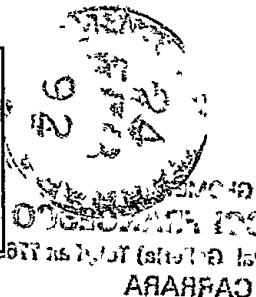


Giunto copertura isolata - muro esterno isolato

Tabella dei k lineari (W/m²K)

Spessore del muro S (cm)	Spessore della copertura S ₁ (cm)						
	15	17,5	20	22,5	25	27,5	30
10 ÷ 14	0,21	0,24	0,27	0,29	0,32	0,35	0,38
15 ÷ 19	0,20	0,23	0,25	0,28	0,31	0,33	0,35
20 ÷ 25	0,19	0,22	0,24	0,26	0,28	0,31	0,33

103
7066
C



n. _____ anno 1991
tagliandi 5145

46
92
P.L.
268
191

Carrara, 24/2/92



☐ Grossi lavori

☒ Piccoli lavori

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

OGGETTO: Lavori di ☐ Ampliamento
☐ Ristrutturazione
☐ Recinzione

Il sottoscritto LOMBARDINI VALERIA residente a
Via _____ n. _____

titolare della CONCESSIONE N. 394 datata 4/12/91,
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via CONFINE
località LUFFOLA, con la presente

RICHIEDE

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1129
Data 25 FEB. 1992

a norma dell'art. 17 del R. E. C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli
allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota
per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

Lombardini Valerio

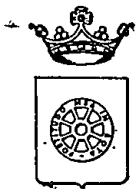
ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno _____ con bolletta
n. _____ ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
_____ alle ore _____ da parte del _____
(nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. _____ del _____

Consegna del certificato da parte di _____

Il Funzionario



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in _____

_____ mapp. 471 ^{fo} 60

del Sig. LOMBARDINI VAERIA residente a BERGOLA

Via COFFINO n. 2

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori _____ residente a _____

Via _____ n. _____

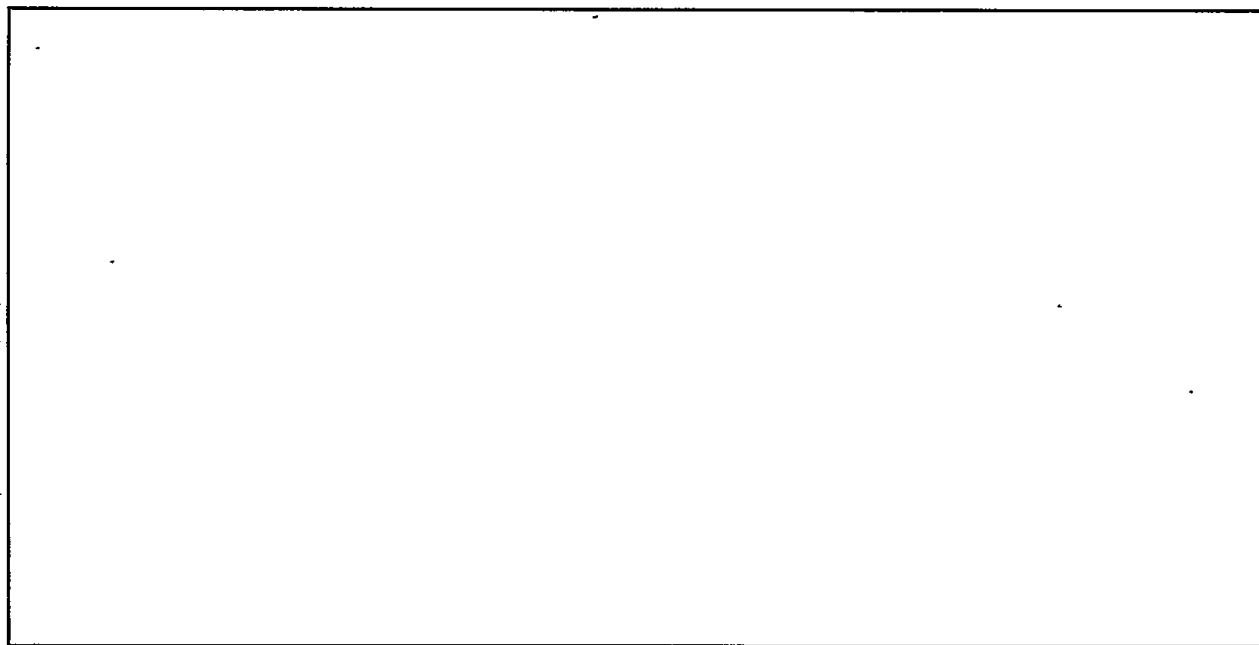
iscritto all'Ordine/Collegio _____ n. d'ordine _____

Impresa titolare ECONOMIA residente a _____

Via _____ n. _____

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Lombardini Vaeria

Il Tecnico Comunale

Il Direttore dei Lavori
FRANCESCO PENNOCCHI

GEOMETRA

Via Roma 13 (Pal. Galleria) - Tel./Fax 776555

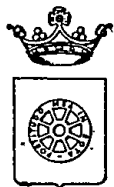
CARRARA

Il Capo Sezione

L'Impresa

ECONOMIA

L'Ingegnere Capo



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in _____

_____ mapp. 411

del Sig. LOMBARDINI VALERIA residente a 60 BERGIDIA

Via COEFFINO n. 2

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori _____ residente a _____

Via _____ n. _____

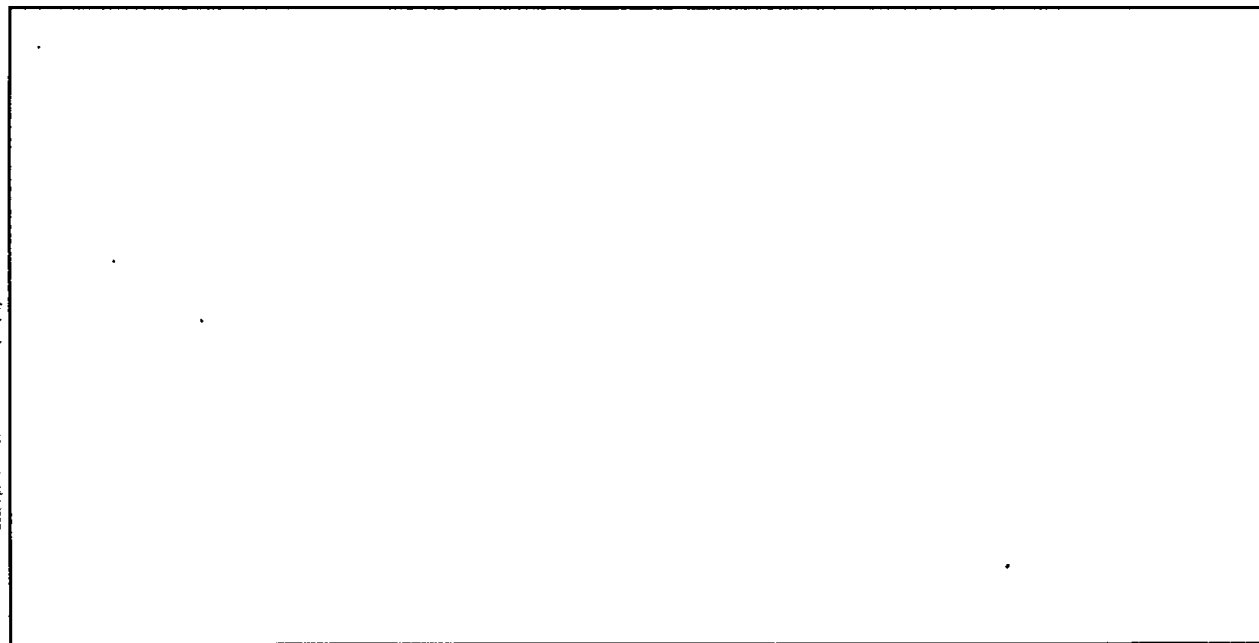
iscritto all'Ordine/Collegio _____ n. d'ordine _____

Impresa titolare ECONOMIA residente a _____

Via _____ n. _____

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Lombardini Valeria

Il Tecnico Comunale

Il Direttore dei Lavori

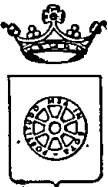
GEOMETRA PENNUCCI FRANCESCO
Via Roma 13 (Pal. Galleria) Tel./Fax 776555
CARRARA

Il Capo Sezione

L'Impresa

ECONOMIA

L'Ingegnere Capo



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in _____

_____ mapp. 471
del Sig. LOMBARDINI VIGERIA residente a BERGIDOLI
Via COEFFINO n. 2

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori _____ residente a _____

Via _____ n. _____

iscritto all'Ordine/Collegio _____ n. d'ordine _____

Impresa titolare ECONOMIA residente a _____

Via _____ n. _____

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Area for the technical drawing or schema.

Soc. Tip. Barbieri, Nocioli & C. - Empoli (FI)

Il Proprietario

Lombardini Vigeria

Il Tecnico Comunale

Il Direttore dei Lavori GEOMETRA

PENNUCCI FRANCESCO

Il Capo Sezione

L'Impresa CARRARA

ECONOMIA

L'Ingegnere Capo

Via Roma 13 (Pal. Galleria) Tel./Fax 776555



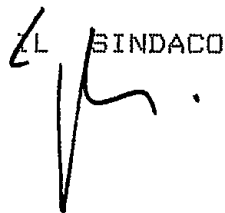
PROT. 90/014428 / /90/03856 11' 26.10.92

Alla Ditta LOMBARDINI VALERIA
LDT CORFINO, 2
CARRARA (MS)
RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Diniego alla richiesta della concessione edilizia per lavori
COSTRUZIONE ANNESSO AGRICOLO IN VIA CORFINO A BERGIOLA - CARRARA.
VARIANTE.

In riferimento alla domanda in oggetto, si comunica alla S.V.
che la stessa non puo' essere accolta per il seguente motivo:
"La commissione edilizia nella seduta del 16/10/1992 verbale n.13 ha
espresso parere contrario non essendo ammesso dal vincolo di zona ul-
teriore aumento di volume.

La S.V. e' diffidata dall'eseguire i lavori.

L. SINDACO


26/10/92
Gru

Dott. GIULIO FAGGIONI

NOTAIO

Piazza G. Matteotti, 38 - Tel. 0585/72977

54033 CARRARA

Cas. Post. 332

C.F.: FGG GLI 41P11 E4630 - P. IVA 00360740450

06 NOV. 1991

CARRARA, LI

Dichiaro io sottoscritto Notaio che, con atto da me autenticato in data odierna, rep. n. 13.238, i Signori:

- LOMBARDINI VALERIA, nata a Carrara il 26 marzo 1955, codice fiscale LMB VLR 55C66 B832A; e

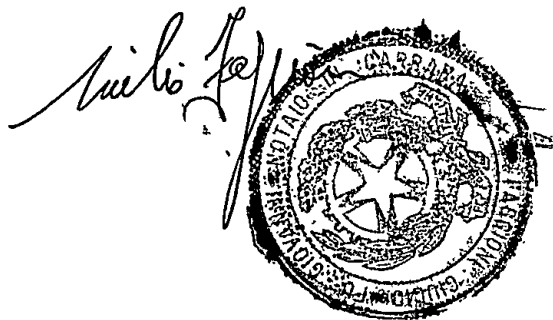
- DELL'AMICO GUGLIELMO, nato a Carrara il due settembre millenovecentocinquantaquattro, codice fiscale DLL GLL 54P02 B832S;

entrambi residenti in Carrara, frazione Bergiola Foscalina, Via Corfino n. 2;

la prima quale richiedente la concessione edilizia per la costruzione di un annesso agricolo su progetto approvato dalla Commissione Edilizia del Comune di Carrara nella seduta del 12 settembre 1990, n. 39, che insisterà su un terreno ubicato in Comune di Carrara, frazione Bergiola Foscalina, località Corfino, di proprietà del Signor Dell'Amico Guglielmo, distinto nel N.C.T. al foglio 60, con il mappale 471;

a richiesta del COMUNE DI CARRARA ed al fine che la concessione edilizia venga rilasciata, hanno dichiarato di vincolare per sé ed aventi causa ad uso agricolo la costruzione da erigersi sul terreno sopra indicato.

Il citato atto sarà trascritto, a mia cura, contro i suddetti Signorie a favore del COMUNE DI CARRARA.



Dott. Giulio Faggioni

NOTAIO

P.zza G. Matteotti 38 - T. 0585/72977

CAS. POST. 332

54033 CARRARA

ATTO DI SOTTOMISSIONE

I sottoscritti coniugi in regime di comunione legale:

- LOMBARDINI VALERIA, nata a Carrara il 26 marzo 1955, codice fiscale LMB VLR 55C66 B832A; e

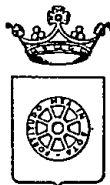
- DELL'AMICO GUGLIELMO, nato a Carrara il due settembre millenovecentocinquantaquattro, codice fiscale DLL GLL 54P02 B832S;

entrambi residenti in Carrara, frazione Bergiola Foscalina, Via Corfino n. 2;

la prima quale richiedente la concessione edilizia per la costruzione di un annesso agricolo su progetto approvato dalla Commissione Edilizia del Comune di Carrara nella seduta del 12 settembre 1990, n. 39, che insisterà su un terreno ubicato in Comune di Carrara, frazione Bergiola Foscalina, località Corfino, di proprietà del Signor Dell'Amico Guglielmo, distinto nel N.C.T. al foglio 60, con il mappale 471;

CON IL PRESENTE ATTO

a richiesta del COMUNE DI CARRARA ed al fine che la concessione edilizia venga rilasciata, dichiarano di vincolare per sé ed aventi causa ad uso agricolo la costruzione da erigersi sul terreno sopra indicato.

**COMUNE DI CARRARA**

U. S. L. N. 2

ANNESSO AGRICOLO
RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de _____)

Costruzione posta in _____

Via _____

di proprietà di _____

A) - LIQUAMI**1) - Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico _____

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di _____

e convogliate in _____

2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta _____; a W.C. con cassetta di cacciata di l. _____

I tubi di caduta saranno in _____, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. _____

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. _____

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta _____

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____

3) in una fossa settica a _____ camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. _____ a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti _____.

Le fosse a perdere distano m. _____ dalle fondamenta dell'abitazione.

Canna fumaria singola..... di cmq.
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL.....

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

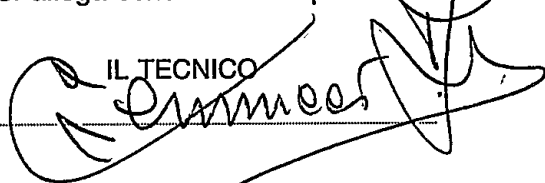
L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

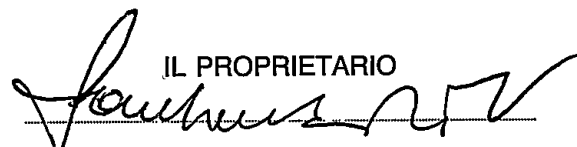
L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO


IL PROPRIETARIO




COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: LOMBARDINI VALERIA
residente in BERGIO LA via
TERRENO di cui ai mappali N.: 171 Fg. 60
loc. DE via
PROGETTISTA

RISPONDERENZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona RURALE

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza dalla strada o suo asse			
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)			
Indice di fabbricabilità mc./mq.			
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima			
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		R.E.C. e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67			
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			
Ricade in area subordinata al P.R.P. o lottizzazione convenzionata			

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

- Marina di Carrara D.M. 3.2.1969
- Fossola D.M. 30.9.52
- Campocecina D.M. 24.10.69
- della Villa Dervillè vincolo proposto
- altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

- 1) entro 300 ml. dal mare
- 2) entro 150 ml. dai fiumi
- 3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923
- 4) entro un parco di valore ambientale come:
 - a) Campocecina L.R. 21/1/85
 - b) Oasi protetta di Campocecina
- c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbriotti D.M. 22.10.1956
- d) entro area boschiva che ha subito incendio
- e) altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale ella Via Provinciale. Ha conseguito

parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del
con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

Lombardi Valeri

PROGETTISTA

GEOMETRA

PENNUCCI FRANCESCO

Via Roma 13 (Pal. Galleria) Tel./Fax 776555
CARRARA

Fabbricato sito in loc. Bufole Via Cofino Mapp. 471 Foglio 60

☐ Progetto presentato in data 2/5/90 Prot. N° 14428/3856

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC Rurale - see V. Inc. Hog. e PARCO APUAN

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☒ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc 39

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 39

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 78

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

L.

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

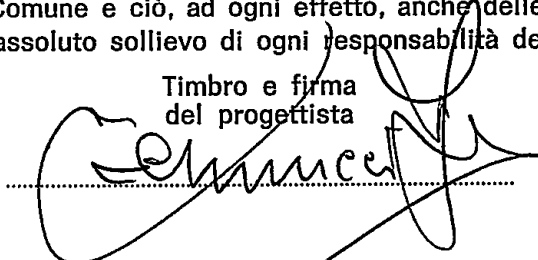
L.

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

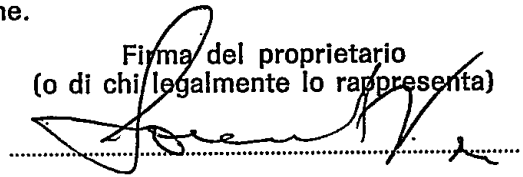
del. 21/9/90/cons. n. 10 del 10/4/90

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista



Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)



Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

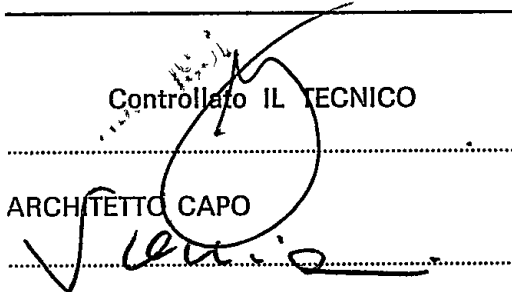
Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

.....

(Vedi atto Notaio del)

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO



Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

.....
.....
.....

Parere Commissione edilizia
favorevole/contrario in data

12/9/90 n. 39

Carrara li 23 Set. 91

IL SINDACO



AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: Quotidiano Agricolo
di proprietà: Luigi Baudini Valeri
sito in : Bezzole
via : Confine
mapp. n. 411 foglio n. 60

Il sottoscritto Emilio Francini nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 28/8/91

Timbro e firma
del Progettista
Emilio Francini

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

Spett.le:

del:

☐ Raccomandata

☐ Vaglia

☐ Assicurata

☐ Pacco

indirizzato a *C.A. s.p.a. Assicurazioni Rorle*

Rosse Napoleone - Lucia -

N°

USI

spedito il

CAPI

dall'Ufficio di

di

7 NOV 1990

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il

8-11-90

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

Roma - Int. Poligl. - Zecch'dello Stato P.V.



Mod. 23-I (per l'interurb) (1989) - Cod. 002400

AMMINISTRAZIONE P.T.



**AVVISO DI RICEVIMENTO
COMUNE DI
CARRARA
0 DI RISCOSSIONE 4033 CARRARA
(MS)**



Lmae 404-n. 81890

DA RESTITUIRE A:

COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

(San baroluni)

540 33

CARRARA

Lef. San baroluni Valerup

Ditta Lombardini Valerio

Tagliando A

P.L

Dichiarazione di inizio lavori

COMUNE DI CARRARA
Carrara, li 9/3/92
09 MAR 1992
PROT. N. 8541



crb
92

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di CARRARA

Il sottoscritto Sig. LOMBARDINI VALERIA
nato a Carrara residente a Carrara
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 397 per il progetto approvato in data 4/12/91
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata concessione in data 5/3/92
sotto la direzione tecnica del Sig. Pennucci F.

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

UFFICIO DI CARRARA
F.to Lombardini Valerio
Protocollo N. 1583
Data 18 MAR 1992

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La man-
cata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza
preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi del-
l'art. 32 legge 17.8.1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41
della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6.8.67
n. 765, ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28
gennaio 1977 n. 10.